

CAPITOLO XIV



1) La pronuncia e il legato

Nella musica *jazz* e negli stili da esso derivati, ogni volta che si eseguono due note per ogni movimento - oltre all'interpretazione terzinata di cui abbiamo già parlato nel paragrafo n. 1 del capitolo XII - si usa accentare la seconda nota. Per ottenere in modo naturale tale accentazione nel fraseggio chitarristico, si ricorre alla tecnica del legato e/o dello *slide*, suonando le note in levare (che risulteranno in questo modo più forti) e legando quelle in battere.

Vediamo una scala maggiore eseguita utilizzando questa regola:

11

Esempio
n. 51

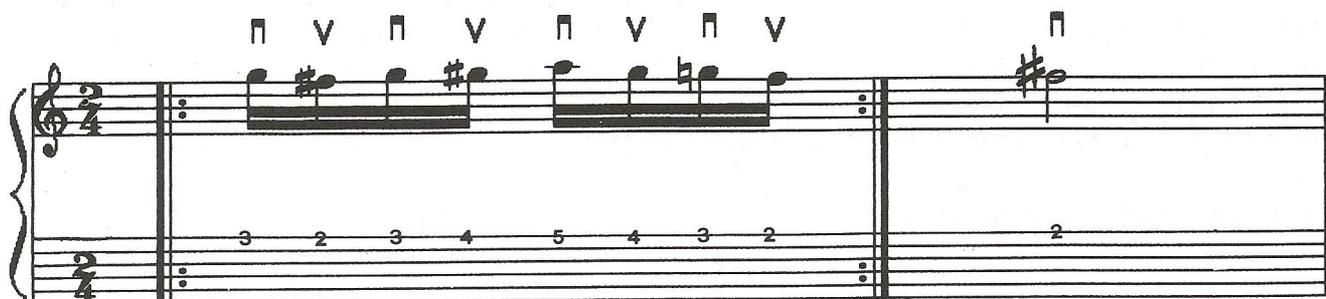
Naturalmente, non sempre è possibile eseguire così tutte le note. Tale regola va comunque usata quanto più è possibile, alternandola - quando è necessario o quando il gusto lo suggerisce - con la tecnica della pennata continua:

11

Esempio
n. 52

È comunque molto importante avere una buona tecnica di pennata alternata ed imparare ad eseguire le frasi anche senza fare uso di legati (come vedremo in seguito). Vediamo quindi alcuni esercizi per lo sviluppo della pennata alternata:

 11 Esempio n. 53



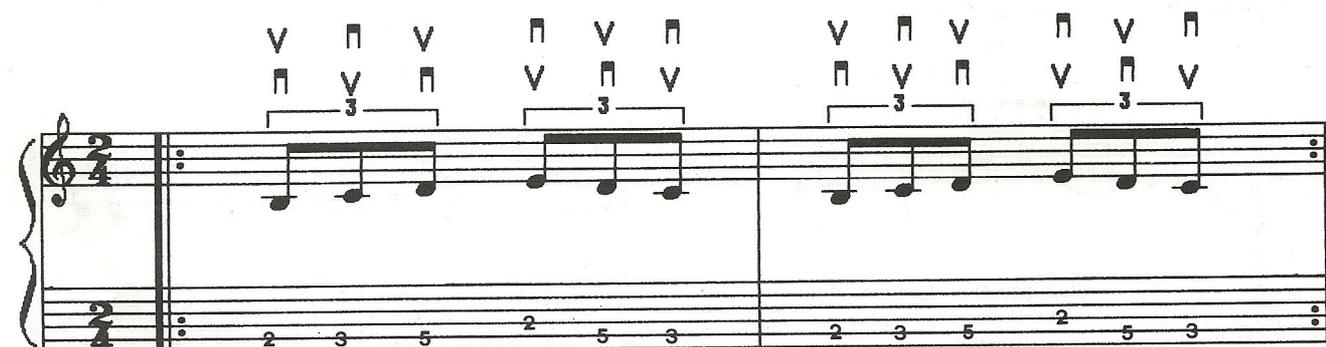
Musical notation for Exercise 53, featuring a treble and bass clef in 2/4 time. The treble clef staff contains a sequence of notes with a sharp sign, and the bass clef staff contains a sequence of numbers (3, 2, 3, 4, 5, 4, 3, 2) representing fret positions. Above the treble clef staff, there are pairs of 'p' and 'v' symbols indicating alternate picking. The exercise is divided into two measures by a double bar line.

 11 Esempio n. 54



Musical notation for Exercise 54, featuring a treble and bass clef in 2/4 time. The treble clef staff contains a sequence of notes with a sharp sign, and the bass clef staff contains a sequence of numbers (2, 3, 5, 3, 2, 2, 3, 5, 3, 2) representing fret positions. Above the treble clef staff, there are pairs of 'p' and 'v' symbols indicating alternate picking. The exercise is divided into two measures by a double bar line.

 11 Esempio n. 55



Musical notation for Exercise 55, featuring a treble and bass clef in 2/4 time. The treble clef staff contains a sequence of notes with a sharp sign, and the bass clef staff contains a sequence of numbers (2, 3, 5, 2, 5, 3, 2, 3, 5, 2, 5, 3) representing fret positions. Above the treble clef staff, there are pairs of 'v' and 'p' symbols indicating alternate picking, with some notes grouped by a bracket and a '3' indicating a triplet. The exercise is divided into two measures by a double bar line.

COMPACT disc DIGITAL AUDIO 11 Esemplio n. 56

V V V V V V V V
 V V V V V V V V
 3 3 3 3

Per il "legato" possiamo esercitarci su alcuni *patterns* ricorrenti; tali moduli possono anche essere utilizzati durante l'improvvisazione:

COMPACT disc DIGITAL AUDIO 11 Esemplio n. 57

COMPACT disc DIGITAL AUDIO 11 Esemplio n. 58

COMPACT disc DIGITAL AUDIO 11 Esemplio n. 59

2) Fraseggi sulla cadenza II/V/I maggiore e minore

I prossimi esempi rappresentano dei veri e propri fraseggi che utilizzano gli elementi tecnici e teorici che abbiamo visto finora:



12

Esempio
n. 60

Dm7 **G7**

Cmaj7



12

Esempio
n. 61

Dm7 **G7**

Cmaj7

Musical notation for Cmaj7 exercise. The top staff shows a treble clef with a series of eighth notes: C4, D4, E4, F4, G4, A4, B4, C5. The bottom staff shows the corresponding fingering: 5 5 4 7 | 5 7 4 7 | 5 9 7 3 | 5 7 4 5.

12 Esempio n. 62

Bm7/b5
(Locrio)

E7#9
Frigio

Musical notation for Bm7/b5 (Locrio) and E7#9 (Frigio) exercises. The top staff shows a treble clef with notes: B3, A3, G3, F3, E3, D3, C3, B2. The bottom staff shows the corresponding fingering: 9 10 7 9 | 10 9 7 10 | 9 7 6 9 | 7 9 10 8.

Am7
(Eolio)

Musical notation for Am7 (Eolio) exercise. The top staff shows a treble clef with notes: A3, G3, F3, E3, D3, C3, B2, A2. The bottom staff shows the corresponding fingering: 9 7 10 7 | 9 10 7 9 | 10 7 8 10 | 7 9 10 7.

12 Esempio n. 63

Dm7b5

G7#5

Cm7

Musical notation for Dm7b5, G7#5, and Cm7 exercises. The top staff shows a treble clef with notes: D3, C3, B2, A2, G2, F2, E2, D2. The bottom staff shows the corresponding fingering: 6 3 4 6 4 3 | 5 3 6 | 5 3 6 5 | 3 6 5 3.

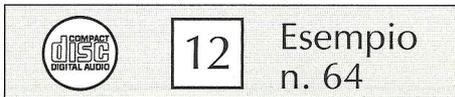
3) Fraseggi su progressioni armoniche con cambio di scala

Per creare delle linee melodiche scorrevoli su progressioni armoniche che necessitano di cambi di scala (per la presenza di modulazioni e/o per l'uso di accordi non diatonici), possiamo utilizzare due sistemi.

Il primo consiste nello scegliere le note in comune fra le due scale consecutive ed utilizzarle come note di collegamento.

Il secondo consiste nel passare alla nota della scala successiva che risulta più vicina (sopra o sotto) all'ultima nota della scala precedente.

In entrambi i sistemi, volendo mantenere un ulteriore senso di scorrevolezza e linearità, è utile mantenere anche la stessa direzione (ascendente o discendente) delle ultime due o più note della scala precedente. Naturalmente, tali sistemi sono solo uno spunto per accostarsi, senza troppi rischi, all'improvvisazione che contiene cambi di scala; potrete comunque usare qualsiasi soluzione che vi suggerisce la vostra fantasia e il vostro gusto.



Em7 Dorico F7 Bbmaj7 Db7

Gbmaj7 A7 Dmaj7

 **12** Esempio n. 65

Em7 **F7**

9 7 8 10 7 9 10 7 8 6 5 8 6 8 7 5

Bbmaj7 **Db7**

8 5 7 8 5 8 7 5 6 8 6 9 8 6 7 6

Gbmaj7 **A7**

9 7 6 8 6 5 8 5 6 7 6 4 7 5 4 7

Dmaj7

5 7 4 5 7 5 4 7 5 7 4 7 5 7 4 7

